COMITATO REGIONALE CAMPANIA

TRASPARENZA

Caro Segretario, come anticipatoti, giorno 16 febbraio, ovvero il giorno prima della selezione per la Olimpic Dream Cup” della Campania, alle ore 16 presso il PalaVeliero si è tenuto un incontro tra tecnici regolarmente convocati attraverso il sito web del Comitato Regionale. L’incontro era stato previsto proprio per discutere sulle modalità di selezione degli atleti e su come si sarebbe proseguito poi con gli allenamenti fino alla data dell’evento. Alla riunione hanno preso parte tutti i tecnici interessati, nello specifico erano presenti: RENGA A-SENATORE M- CACCIAPUOTI R- LA PIETRA A-FUSCO N-BUONOCORE G-VOLPE G-CARANNANTE V-DE ROSA M- D’ALISE D-NAPOLANO G- SENATORE O – NAPOLANO A- NAPOLANO S-MANGIAPIA L-CIRILLO L- D’ALESSANDRO G- PENGUE G –CIRILLO S- PINGA P- MARTINETTI I-LOFFREDO G- RAGO C. DORIANO L- RAGO A- SANGES A-AMATO G-LAEZZA P - INPROTA S-MARSOCCI- CRISCUOLO E- DEMEO V –PADOVANO- Ti ricordo che all’epoca le commissioni tecniche ancora non erano state stabilite. Nel salutare tutti ho introdotto l’argomento precisando il principio fondamentale per dare senso alla competizione del giorno dopo: il primo in classifica avrebbe fatto parte della squadra titolare alla Olimpic Dream Cup 2019 e con i secondi classificati sarebbero stati convocati agli allenamenti con i futuri tecnici regionali; e ciò proprio in virtù del fatto che trattavasi di selezioni. Il metodo è stato apprezzato dalla quasi totalità dei presenti, con l’unica eccezione, proposta dal tecnico Buonocore G, in riferimento alle categorie vuote o ad eventuali atleti, magari pure assenti, ma in grado di piazzarsi sul podio ai successivi campionati italiani a categorie olimpiche. I tecnici Fusco e Renga ribadirono il principio della selezione e che eventuali assenti non potevano avere più voce in capitolo, avendo declinato l’ipotesi di mettersi in gara per la selezione. Il tecnico Serena Napolano intervenne sull’ipotesi di atleti piazzatisi a podio nei successivi campionati nazionali ma eventualmente non vincitori di categoria . Il tecnico Caputi nel sintetizzare tutti gli interventi e in assenza di un regolamento precedentemente stabilito dichiarò la selezione come principio semplice e naturale con cui scegliere gli atleti della squadra. Ovviamente tutti furono concordi sul fatto che poi gli atleti, i primi quali titolari e i secondi come “riserve” avrebbero dovuto partecipare agli allenamenti regionali per rispetto sia alla selezione vera e propria, sia ai futuri tecnici regionali. Tutti furono concordi, tanto che la riunione si concluse con una domanda specifica del tecnico Giuseppe Napolano: “ Ragazzi, visto che nessuno si oppone, siamo tutti d’accordo”? Ripetendo l’interrogativo più di una volta, tutti annuirono.  
Caro segretario, così furono stabiliti in consesso democratico e partecipato le modalità di selezione e partecipazione degli atleti. Sono certo che ognuno dei tecnici presenti può confermarti quanto sopra e sarei davvero contento, laddove tu lo riterresti opportuno, di invitarti qui in Campania per farlo in un confronto pubblico ed amichevole come sempre. Sarà l’occasione giusta per ritrovarci successivamente in maniera conviviale davanti ad una bella pizza e rafforzare i legami, la stima e l’unità di questo Comitato con gli organi direttivi della FITA. Ti saluto sportivamente. Mimmo LAEZZA